



**DIREZIONE DIDATTICA STATALE 2° CIRCOLO
"DON MINZONI"**

Via Don Minzoni, n. 16 - 80049 Somma Vesuviana (NA)

☎ 081.3763186 – ✉ naee21400p@istruzione.it - ✉ naee21400p@pec.istruzione.it

Codice Fiscale 80022080636 - Codice meccanografico NAE21400P

D. D. STATALE "2° CIRCOLO"
SOMMA VESUVIANA (NA)
Prot. 0003434 del 06/12/2018
07-04 (Uscita)

Al Personale ATA
Ai docenti di Scuola dell'Infanzia e Primaria
All'albo
Agli atti
Al sito web
Loro SEDI

Circolare n.74

**OGGETTO: ADESIONE ALLO SCIOPERO NAZIONALE DEL PERSONALE ATA DELLA
SCUOLA DEL 17/12/2018.**

Ai sensi dell'art.2 delle norme di attuazione della L. 146/90 e successive modifiche ed integrazioni, si invitano le SS.LL. a rendere in forma scritta comunicazione volontaria circa la propria adesione allo sciopero generale per l'intera giornata del 17 dicembre 2018, proclamato da FEDER.A.T.A., a cui ha aderito la CONFASI. Le insegnanti collaboratrici e responsabili di plesso, oltre a far prendere visione della presente a tutto il personale in servizio nei rispettivi plessi, con opportuna apposizione delle firme per avvenuta notifica, provvederanno, entro le ore 10,00 del 12/12/2018, a far pervenire alla scrivente, per gli adempimenti di competenza, le eventuali adesioni del personale.

In allegato la comunicazione dello sciopero assunta ns. prot. n. 3416 del 05/12/2018.

Eventuali comunicazioni da parte di altre organizzazioni sindacali verranno notificate immediatamente.

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Antonella Luisa la Pietra

Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. 39/1993



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

"Ufficio per le relazioni sindacali"

*"Servizio per i procedimenti negoziali e per
la rappresentatività sindacale e gli scioperi"*

protocollo_dfp@mailbox.governo.it

D. D. STATALE "2° CIRCOLO"
SOMMA VESUVIANA (NA)
Prot. 0003416 del 05/12/2018
07-04 (Entrata)

Prot. DFP 78963 – 02/12/2018

trasmissione di n. 3 pagine per pec

Roma,

Alle Istituzioni Scolastiche, Formative
e Universitarie
(tramite il MIUR)

Alla Commissione di garanzia
dell'attuazione della legge sullo
sciopero nei servizi pubblici essenziali

Ai Prefetti della Repubblica
(tramite il Ministero dell'Interno)

Ai Rappresentanti dello Stato
nelle Regioni e nelle Province
Autonome

e p.c.

Alla Presidenza del Consiglio dei
Ministri
- Segretariato Generale
- Dip. Affari Giuridici e Legislativi
- Dip. per il Coordinamento Amm.vo



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

“Ufficio per le relazioni sindacali”

“Servizio per i procedimenti negoziali e per la rappresentatività sindacale e gli scioperi”

OGGETTO: Sciopero nazionale del personale ATA della Scuola per il giorno 17 dicembre 2018 proclamato dalla Feder.A.T.A.

La Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica comunica a codeste Amministrazioni, per quanto di propria eventuale competenza, che per il giorno **17 dicembre 2018** è stato proclamato dalla Feder.A.T.A. – Federazione del Personale Amministrativo Tecnico Ausiliario, lo sciopero nazionale del personale ATA della Scuola.

Allo sciopero ha aderito la CONFASI – Confederazione Autonoma Sindacati Italiani Comparto Scuola.

Lo sciopero è stato indetto, tra l'altro, avverso il concorso ordinario per gli assistenti amministrativi FF DSGA, contro la mancata considerazione nella riforma “La Buona Scuola” di tutta la categoria, contro il mancato riconoscimento giuridico ed economico delle mansioni svolte, contro il mancato riconoscimento del Bonus scuola (500 euro) anche a tutto il personale ATA, nonché per il passaggio in area C di tutti gli assistenti amministrativi e tecnici con relativo svuotamento del profilo B.

Lo sciopero suddetto interessa i servizi pubblici essenziali individuati dall'articolo 1 della legge 12 giugno 1990, n. 146 e successive modificazioni ed integrazioni, dalle norme pattizie definite ai sensi dell'articolo 2 della citata legge n. 146/1990 e successive modificazioni ed integrazioni.

Lo sciopero, inoltre, è sottoposto alle eventuali ulteriori limitazioni nonché alle esenzioni per le zone colpite da calamità naturali o interessate da consultazioni elettorali.

Le Amministrazioni in indirizzo sono invitate, per quanto di propria competenza, ad avviare la procedura relativa alla comunicazione dello sciopero all'utenza, con le modalità previste dall'articolo 2, comma 6, della legge n. 146/90 e successive modificazioni ed integrazioni, considerato che il personale interessato è tenuto ad esercitare il diritto di sciopero in osservanza delle regole e delle procedure fissate dalla richiamata normativa e dalle specificate deliberazioni della Commissione di Garanzia e che l'applicazione della medesima normativa rientra nell'esercizio delle specifiche attribuzioni, competenze e responsabilità delle singole Amministrazioni.

Le stesse Amministrazioni sono, altresì, invitate a procedere, ai sensi dell'articolo 5 della predetta legge n. 146/90 e successive modificazioni ed integrazioni, alla rilevazione delle adesioni allo sciopero riferito nonché alla riduzione delle retribuzioni in corrispondenza della durata dell'astensione dal servizio, anche parziale, comunicandone tempestivamente i dati alla Commissione di Garanzia ed a questa Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

“Ufficio per le relazioni sindacali”

“Servizio per i procedimenti negoziali e per
la rappresentatività sindacale e gli scioperi”

Ai sensi delle note DFP-0035128 P4-17.1.12.10 del 9 giugno 2015 e DFP-29978 P4-17.1.12.10 del 7 giugno 2016, si invitano le amministrazioni ad utilizzare, per fornire i dati di adesione, esclusivamente l'applicativo GEPAS, raggiungibile all'indirizzo www.perlapa.gov.it, adottando celermente tutte le misure per garantire la trasmissione (entro le 24 ore dall'effettuazione dello sciopero) dei dati di adesione degli scioperi, previa eventuale propedeutica registrazione, se necessaria, rivolgendosi al numero

PerlaPA: 06 82888718,

precisando che tale modalità di comunicazione sarà considerata l'unica riconosciuta utile per gli adempimenti di cui all'art. 5 della legge 12 giugno 1990, con l'avvertenza che le Amministrazioni inadempienti saranno segnalate all'Ispettorato per la Funzione Pubblica ai sensi dell'art. 60, comma 6, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Nei soli casi di difficoltà oggettive o di malfunzionamento dei sistemi informatici, rimarrà possibile la trasmissione ordinaria al seguente indirizzo di posta elettronica:

protocollo_dfp@mailbox.governo.it

preferibilmente via posta elettronica certificata (PEC).

La comunicazione trasmessa per posta elettronica dovrà contenere i seguenti dati:

- a) numero dipendenti tenuti al servizio durante lo svolgimento dello sciopero;
- b) numero dipendenti aderenti allo sciopero anche se negativo;
- c) numero dipendenti assenti per altri motivi;
- d) ammontare delle retribuzioni trattenute, calcolate anche in via presuntiva, salvo successiva comunicazione definitiva.

Si rappresenta che non devono essere comunicati i nominativi degli aderenti allo sciopero.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

d.ssa Maria Antonietta TILIA